



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, e in particolare l'articolo 3, comma 3-*bis*, ai sensi del quale, le percentuali di cui all'articolo 19, comma 5-*bis* del decreto legislativo n.165 del 2001 cessano di avere efficacia;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, gli articoli 1 e 6;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante il “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 300 del 27 dicembre 2023 e, in particolare, l'articolo 5, comma 3, lett. c);
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190; il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";
- VISTO** l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 che dispone in merito al limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", e, in particolare, l'articolo 4-bis che dispone in materia di rispetto dei tempi di pagamento nell'ambito delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- CONSIDERATO** il processo di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione e del merito avviato in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, entrato in vigore in data 11 gennaio 2024;
- RITENUTO** necessario coprire il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO** l'Avviso di interpello prot. n. 2356 in data 28 marzo 2024, relativo alla posizione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito, ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** della candidatura, corredata del *curriculum vitae*, della dott.ssa Francesca CARBONE, dirigente appartenente al ruolo dirigenziale di seconda fascia del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 86 in data 8 maggio 2024, di costituzione di una apposita Commissione di valutazione delle



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTA** candidature in relazione alla predetta procedura di conferimento di incarico di funzione dirigenziale di livello generale;
- VISTI** la nota in data 31 luglio 2024 con la quale la Commissione di valutazione ha comunicato gli esiti della fase di valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, secondo i criteri indicati nell'Avviso di interpello sopra citato, in conformità alla direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021 n. 5, indicando una rosa dei candidati più idonei a ricoprire l'incarico;
- TENUTO CONTO** i verbali della Commissione di valutazione, allegati alla citata nota in data 31 luglio 2024, dai quali risulta che sono state esaminate e valutate le manifestazioni di interesse pervenute, con attribuzione di specifici punteggi secondo i criteri indicati nell'Avviso di interpello prot. n. 2356 in data 28 marzo 2024, in conformità alla direttiva del Ministro dell'istruzione n. 5 del 2021;
- TENUTO CONTO** del parere del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, lettera f), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, espresso, con nota del 2 agosto 2024, sulla base delle valutazioni della succitata Commissione in merito ai candidati maggiormente idonei a ricoprire l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica, dalla quale emerge una dettagliata descrizione delle competenze e delle esperienze maturate dalla dott.ssa Francesca CARBONE nell'ambito dell'attività dirigenziale svolta presso il Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTA** la nota prot. n. 109236 in data 6 agosto 2024, con la quale il Ministro dell'istruzione e del merito ha formulato un'ampia e motivata proposta di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica alla dott.ssa Francesca CARBONE, dirigente appartenente al ruolo dirigenziale di seconda fascia del Ministero dell'università e della ricerca, con decorrenza dalla data di registrazione del provvedimento di incarico, per la durata di tre anni;
- TENUTO CONTO** che nella medesima proposta viene evidenziato l'alto e qualificato profilo professionale della dott.ssa Francesca CARBONE in ragione dell'approfondita e capillare conoscenza della realtà scolastica e dei suoi bisogni, della maturata competenza ed esperienza di direzione amministrativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, in grado di condurre una struttura complessa e dalle peculiari criticità, come quella della Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica, tenendo anche conto della fase di attuazione dei progetti previsti dal PNRR;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTE** le motivazioni contenute nella proposta secondo cui la dott.ssa Francesca CARBONE in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, è idonea per il conferimento del predetto incarico;
- VISTA** la nota prot. n. 6727 in data 9 agosto 2024, con la quale il Ministero dell'università e della ricerca ha rilasciato alla dott.ssa Francesca CARBONE il nulla osta al conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO** il decreto prot. n. 110941 in data 9 agosto 2024 con il quale il Capo di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito ha revocato, a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento, l'incarico dirigenziale di livello non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, dell'istruzione e del merito conferito alla dott.ssa Francesca CARBONE, con decreto prot. n. 98066 in data 17 novembre 2022;
- VISTO** l'accordo stipulato in data 9 agosto 2024 che risolve, a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento, il contratto individuale di lavoro stipulato in data 18 novembre 2022, correlato all'incarico dirigenziale di livello non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione e del merito conferito alla dott.ssa Francesca CARBONE, con decreto prot. n. 98066 in data 17 novembre 2022;
- VISTO** il decreto prot. n. 110977 in data 9 agosto 2024 del Capo di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito con il quale è revocato, a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento, l'incarico di Vice Capo di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito, conferito alla dott.ssa Francesca CARBONE con decreto del Capo di Gabinetto prot. n. 98149 in data 17 novembre 2022;
- VISTO** l'atto in data 9 agosto 2024 che risolve, a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento, l'atto integrativo sottoscritto dal Capo di Gabinetto in data 23 novembre 2022, correlato all'incarico di Vice Capo di Gabinetto del Ministro dell'istruzione e del merito, conferito alla dott.ssa Francesca CARBONE con decreto del Capo di Gabinetto prot. n. 98149 in data 17 novembre 2022;
- VISTO** il curriculum vitae della dott.ssa Francesca CARBONE;
- VISTA** la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa Francesca CARBONE, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro dell'istruzione e del merito sopra citata;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

D E C R E T A**Articolo 1
Oggetto dell'incarico**

Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, alla dott.ssa Francesca CARBONE, dirigente appartenente al ruolo dirigenziale di seconda fascia del Ministero dell'università e della ricerca, è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'istruzione e del merito.

**Articolo 2
Obiettivi connessi all'incarico**

La dott.ssa Francesca CARBONE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate alla Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica dall'articolo 5, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, nei seguenti ambiti:

- a) diritto allo studio, welfare dello studente e interventi per la promozione e la valorizzazione del merito dello studente, nonché definizione dello status dello studente;
- b) cura dei servizi per l'integrazione degli studenti in condizioni di disabilità, in situazioni di ospedalizzazione e di assistenza domiciliare, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie;
- c) cura dei servizi di accoglienza e integrazione degli studenti immigrati e delle famiglie;
- d) elaborazione degli indirizzi e delle strategie nazionali in materia di rapporti delle scuole con lo sport;
- e) elaborazione di strategie nazionali a supporto della partecipazione responsabile degli studenti e dei genitori nell'ambito della comunità scolastica, cura dei rapporti con le associazioni degli studenti e supporto alla loro attività, supporto alle attività del Consiglio nazionale dei presidenti delle consulte provinciali degli studenti;
- f) prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e promozione del successo formativo;
- g) orientamento nel primo e secondo ciclo di istruzione, orientamento professionale, orientamento ai percorsi post-secondari, in raccordo con la direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore;
- h) cura delle politiche sociali a favore dei giovani e, in particolare, delle azioni di prevenzione e contrasto del disagio giovanile e del fenomeno del bullismo nelle scuole;
- i) cura dei rapporti con le associazioni dei genitori e supporto della loro attività;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- l) cura dei rapporti con altri enti e organizzazioni che sviluppino politiche e azioni a favore degli studenti;
- m) sviluppo e coordinamento sul territorio nazionale della «carta dello studente» mediante soluzioni innovative, anche relative al diritto allo studio e di carattere digitale, e promozione di intese con enti e associazioni del territorio al fine di offrire agli studenti sistemi per l'accesso agevolato al patrimonio culturale italiano;
- n) elaborazione e attuazione del piano nazionale di educazione alla legalità, alla sicurezza stradale, all'ambiente e alla salute;
- o) supporto agli studenti per la tutela del diritto allo studio nei casi di disastri naturali o altre emergenze, che impattano sull'istruzione scolastica;
- p) esame e sottoscrizione, negli ambiti di competenza e in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, dei protocolli di intesa e delle convenzioni, nonché monitoraggio dell'attuazione degli stessi;
- q) garantire il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali previsti dalle vigenti disposizioni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 21 aprile 2023, n. 41, e del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito prot. 141 del 12 luglio 2024;
- r) altre attività assegnate dalla normativa vigente negli ambiti di competenza.

Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi sopra indicati.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli Uffici, la dott.ssa Francesca CARBONE provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Francesca CARBONE dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti dal Ministro, o su designazione dello stesso, in ragione dell'Ufficio, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Articolo 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data di registrazione del presente provvedimento, per la durata di tre anni.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 5 Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa Francesca CARBONE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente e il Ministro dell'istruzione e del merito, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Del presente decreto di incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo